

ASSISI Nasce comitato pro Matarangolo

La «Mongolfiera» sale e si fa coraggio

Unione al passo



Sul fronte del centrodestra viene presentata la lista intitolata a Giorgio Bartolini

ASSISI — Ancora novità nel quadro politico assisano, dove esce allo scoperto il comitato elettorale «La Mongolfiera», che sostiene l'avvocato Franco Matarangolo quale candidato sindaco alle prossime elezioni amministrative e che ha deciso di partecipare alle

Ds, Margherita e Udeur insistono su Claudio Passeri e dicono «no» alle primarie

«primarie» previste per il prossimo 2 aprile. «Primarie» o consultazioni che, giusto ieri sera, sono state al centro di un incontro decisivo promosso dal Comitato che vuole dar vita a questa consultazione. «In tal modo si restituirà ai cittadini-elettori la possibilità di esprimere il proprio consenso e il proprio gradimento in vista delle imminenti consultazioni amministrative — spiega così la decisione, il Comitato «La

Mongolfiera» —. Abbiamo anche deciso di costituirci in lista civica per rivendicare il ruolo di protagonista della cittadinanza e dare spazio alle istanze di rinnovamento e di confronto politico emergenti dalla società». Sul piano operativo del nuovo soggetto politico, nei prossimi giorni verranno organizzati momenti di incontro e consultazioni con i citta-

dini che si riconoscono nelle ragioni del centrosinistra. Unione: ancora un nulla di fatto. Ds, Margherita e Udeur fanno quadrato su Passeri e dicono no alle «primarie», scontentando gli altri partiti che sostengono Matarangolo: Rifondazione, Sdi, Italia dei Valori, Comunisti Italiani. Martedì nuova riunione. Oggi intanto sarà presentata ufficialmente la «Lista Bartolini», nel corso di un incontro in programma alla ore 15,30 alla Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli. Sarà l'ex sindaco **Giorgio Bartolini (nella foto piccola)** a guidare questo schieramento che sosterrà il candidato sindaco Claudio Ricci.

Maurizio Baglioni



BASTIA

Commercianti Continua l'«idillio» con l'assessore

BASTIA — Aumenteranno le domeniche con i negozi aperti fino a 12 giornate festive, il massimo consentito dalla recente legge regionale sul commercio, del 7 dicembre scorso. Per definire un piano programmatico, l'assessore comunale Patrizia Repice ha convocato le parti (associazioni di categoria, rappresentanti sindacali e dei consumatori) che hanno risposto partecipando all'incontro che si è svolto ieri mattina. Fermo restando il calendario, già concordato, delle 9 domeniche con i negozi aperti si sono stabilite 2 ulteriori aperture: il 30 aprile e il 2 luglio, entrambe coincidenti con le fiere stagionali, rispettivamente di primavera e d'estate. Insomma, l'avvocato Repice, spesso criticata per immobilismo o eccessiva prudenza, sembra riuscita a «far quadrare il cerchio»; cioè a programmare, per quanto di competenza dell'assessore comunale del settore, piani del commercio fisso integrati con quelli degli ambulanti, riuscendo inoltre ad ottenere il consenso unanime di tutti i soggetti interessati. Per la dodicesima apertura domenicale si è adottato un criterio di flessibilità: si è infatti consentito ai singoli quartieri di scegliere la data più idonea legata agli eventi del territorio.

ASSISI Chiappini, An di Rivortorto

La microcriminalità fa notizia

Tema elettorale «caldo»

ASSISI — «Si parla molto di sicurezza fra la gente alla luce dell'ondata di microcriminalità che caratterizza la totalità del nostro territorio, in particolare il Comune di Assisi». Lo sottolinea Mauro Chiappini, presidente del Circolo di An «Frece Tricolori» di Rivortorto, che pone l'accento sui furti e quant'altro finisce per sconvolgere le abitudini e le certezze dei cittadini. Come opporvisi? «Con il controllo del territorio e la prevenzione».

BASTIA Illuminazione pubblica carente

Via dell'Isola Romana

Curva pericolosa (e buia)

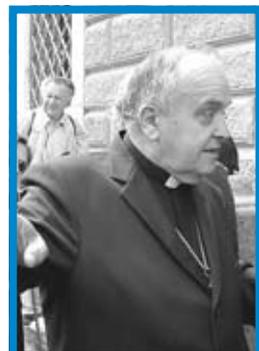
BASTIA — L'illuminazione pubblica nel centro storico è migliorata, ma non mancano le zone buie. Una di queste è via dell'Isola Romana, un tratto vicinissimo al palazzo comunale che di notte, lungo la curva ad «S», rappresenta un rischio per i pedoni che rischiano di essere investiti. Il pericolo c'è anche di giorno nel tratto finale che si immette in via IV Novembre, dove gli autoveicoli tendono ad accelerare: sarebbe utile un dissuasore in corrispondenza del passaggio pedonale.

TODI I funerali solenni dell'ex vescovo diocesano Grandoni

Cattedrale gremita per l'addio a Don Lucio, «servo fedelissimo»

di Susi Felceti

TODI — Una comunità intera ha dato l'ultimo saluto al «suo» vescovo, «Don Lucio» come lo chiamavano tanti tuderti. E con lei le maggiori autorità ecclesiastiche, politiche, militari e civili.



Dai vescovi umbri ai sindaci di tutti i Comuni della diocesi, presenti con il gonfalone ed il tricolore. In un religioso silenzio hanno gremito la Cattedrale, dove il feretro è giunto preceduto da sacerdoti e diaconi e dove sarà tumulato, quella stessa Cattedrale in cui il presule ha ricevuto il Battesimo, la Cresima, l'Ordinazione diaconale, presbiteriale ed episcopale.

A celebrare le esequie il vescovo Monsignor Chiaretti, amico in gioventù del compianto Grandoni (nella foto), affiancato dall'attuale vescovo di Orvieto-Todi Gio-

vanni Scanavino e dal cardinale Ennio Antonelli, un altro tuderte illustre assunto ai più alti vertici della Chiesa.

E' stato proprio Monsignor Chiaretti a ripercorrere le principali vicende terrene, anche difficili, del vescovo emerito e a ricordare gli ultimi istanti di vita, dopo una lunga e penosa malattia sopportata con la dignità, la fede e l'autorevolezza che lo hanno sempre contraddistinto in vita.

«Questo servo fedelissimo di Santa Madre Chiesa, così si definiva nel libro scritto per illustrare il ministero sacerdotale cattolico, è stato sempre vicino ai ceti più deboli — ha affermato l'arcivescovo della diocesi di Perugia-Città della Pieve — e ha dedicato la sua attività alle organizzazioni laicali, che con lui hanno avuto momenti di vera fioritura».

Presenti anche gli scout, la Caritas diocesana cui saranno devolute le offerte, come da disposizione testamentaria, e anche chi, come l'ex patron del Todi festival Silvano Spada, si era trovato su posizioni diverse da questo vescovo intransigente che difendeva con orgoglio il ruolo della Chiesa e della città.

Campionato Nazionale Maschile 05/06 SERIE B1

Block Devils SHOW

Sponsor Ufficiale

SIR SAFETY SYSTEM Indumenti Protettivi

I diavoli scendono in campo!

Sabato 25 Marzo ore 21.15

Non perderti la sfida al Palasport di Viale Giontella - Bastia

Volley Bastia

CITTÀ DI CASTELLO

CS PROMOTION

SERICAP colora lo sport!

MOV/MAC

VIANDER

SEI ESSE

MERONE COSTRUZIONI

franciscus AGENZIA VIAGGI

Dr. Soft & Mr. Hard